



**Alla c.a.** Settore Bonifiche e “Siti orfani” PNRR – Ing. A. Rafanelli  
Settore Serv. Pubbl. Loc., Energia, Inquinamento Atmosferico  
-Dott.ssa R.L. Caselli

Settore Autorizzazioni Rifiuti – Dott. S.Garro

**e p.c.:**

Venator Italy Srl

ARPAT – Dip. di Grosseto

**OGGETTO:** PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “*Progetto di Sistemazione morfologica e ripristino ambientale di una porzione dell’area disposal*”, ubicata in località Casone, in Comune di Scarlino (GR). Proponente: Venator Italy S.r.l. **Nota ARPAT Prot. 434632 del 22/09/2023 e nota Settore Bonifiche e “Siti orfani” PNRR Prot. 0443116 del 28/09/2023.**

In riferimento al procedimento in oggetto, si ricorda che il settore scrivente, su istanza presentata dalla società proponente Venator Italy Srl, ha avviato in data 08/08/2023 un procedimento di PAUR ex art 27bis D.lgs 152/2006 comprendente, oltre alla pronuncia di compatibilità ambientale, il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che ai sensi dell’Allegato IX alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 sostituisce le seguenti: autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione unica alla realizzazione ed all’esercizio per gli impianti di smaltimento rifiuti e l’Autorizzazione Idraulica ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018.

Il procedimento di PAUR è attualmente in istruttoria e, ai sensi del comma 5 del richiamato art 27bis, il termine per la formulazione di richiesta di integrazioni è fissato al giorno 07/10/2023.

Nel corso dell’istruttoria svolta a cura di questo settore sono emersi alcuni elementi che necessitano di approfondimenti da parte dei settori in indirizzo a maggiore definizione dei pareri rimessi. In particolare:

ARPAT, con nota prot. 434632 del 22/09/2023, riferisce che, dall’osservazione dei dati forniti dal proponente relativi ad alcuni piezometri (es. piezometri CL11, CL12 e CL13), risultano molteplici casi di superamento delle CSC per arsenico, ferro e manganese, oltre che per il parametro solfati, indicate dalla Tab. 2, Allegato 5 Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e smi, e dei VFN di cui al prot. ARPAT n. 6185 del 28/01/2014 “*Definizione dei Valori di fondo per alcuni parametri nelle acque sotterranee dei siti in bonifica della pianura di Scarlino, Grosseto*”. Ad oggi, sull’area “disposal” non risulta attivo alcun procedimento di bonifica. In considerazione dei suddetti superamenti delle CSC si dovrà pertanto procedere alla notifica di potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/06;

il Settore Bonifiche e “Siti orfani” PNRR, con nota prot. 0443116 del 28/09/2023, preso atto della sopra citata nota ARPAT, precisa che “*l’intervento di bonifica determina condizione di vincolo e/o limitazione all’esecuzione degli interventi e opere ai sensi degli artt. 13 e 13 bis LR 25/98 e s.m.i. e dell’art. 242-ter del D.Lgs. 152/06 e sua norma tecnica applicativa di cui alla d.g.r.t. n. 157 del 21/02/2022 “Linee guida di prima applicazione per l’attuazione dell’art. 242 ter “Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica” del D.Lgs. 152/2006*”.



Tutto ciò premesso, si chiede ai Settori in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di comunicare a questo settore se vi siano, per il caso in esame, motivi ostativi al rilascio del PAUR richiesto, al fine di verificare l'opportunità di procedere con la formulazione di richiesta di integrazioni o, in alternativa procedere per la conclusione del procedimento con gli elementi ad oggi agli atti.

In particolare si chiede:

- al Settore Bonifiche e "Siti orfani" PNRR se sia stato attivato, o in quali termini dovrà essere attivato, un procedimento di bonifica sul sito in questione a seguito della segnalazione ARPAT nota prot. 434632 del 22/09/2023;
- al Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti, circa l'applicazione dei criteri localizzativi del PRB, se la potenziale contaminazione segnalata da ARPAT determini, per il caso di specie, la sussistenza di criteri escludenti;
- al Settore Autorizzazioni rifiuti, in quanto soggetto competente al rilascio dell'AIA (che nel caso di specie costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'articolo 208 del Dlgs. 152/06) se vi siano elementi di impedimento per il rilascio dell'autorizzazione e se essi siano eventualmente superabili nei termini perentoriamente fissati all'art. 27Bis Dlgs 152/2006 (max 180 gg per il deposito della documentazione integrativa dalla data di richiesta).

Si allegano per completezza le note in oggetto.

**La presente viene anticipata per le vie brevi ai responsabili in indirizzo e, in considerazione della tempistica di cui al comma 6 dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006, si prega di dare riscontro alla presente entro e non oltre il 06/10/2023 eventualmente anticipando il contributo via mail.**

Per eventuali chiarimenti possono essere contattate:

Pietro Carnevali (tel. 055 4386235)

Alessio Nenti (tel. 055 4387161)

e-mail: [pietro.carnevali@regione.toscana.it](mailto:pietro.carnevali@regione.toscana.it)

e-mail: [alessio.nenti@regione.toscana.it](mailto:alessio.nenti@regione.toscana.it)

Distinti saluti

La Responsabile  
Arch Carla Chiodini

PC/AN

Allegati:

- nota ARPAT Prot. 434632 del 22/09/2023;

- nota Settore Bonifiche e "Siti orfani" PNRR Prot. 0443116 del 28/09/2023.